



Torino, Giugno 2014

Gentile Socio,

nei giorni scorsi l'Assemblea Generale del Confidi ha approvato il Bilancio 2013 che, seppur con un risultato negativo, significa continuità operativa di Unionfidi a supporto dei propri Soci nell'accesso al credito, che continua ormai da anni a permanere difficile, soprattutto per le PMI.

Il risultato negativo del 2013 è sostanzialmente riconducibile al calo di fatturato, in termini di commissioni stante il calo generalizzato dei crediti e delle connesse garanzie, ma soprattutto è imputabile al rilevantissimo importo degli accantonamenti effettuati a presidio del rischio, come richiesto da Banca d'Italia agli intermediari finanziari, a causa dell'elevata componente di "deteriorato".

Come detto, Unionfidi procede nella propria attività di rilascio garanzie, operando con oltre 50 banche ed avvalendosi ove possibile della controgaranzia del Fondo Centrale, anche per ridurre il costo del finanziamento per il nostro Socio; inoltre deve soddisfare gli stringenti requisiti patrimoniali previsti da Banca d'Italia che propriamente, in prospettiva e non allentandosi la difficile situazione generale, potrebbero essere "stressati", determinando una pesante riduzione della capacità di intervento del Confidi, se non il blocco della sua operatività.

Onde scongiurare tutto questo, e le ben immaginabili ricadute negative sui Soci, Unionfidi ha in ogni caso da tempo posto in essere una accorta politica di gestione, atta a contenere i costi di funzionamento e soprattutto il rischio connesso ai propri interventi in garanzia, tuttavia il Consiglio di Amministrazione (che giova ricordarlo svolge la sua funzione senza percepire alcun compenso) nella sua seduta del 14 Maggio scorso ha ritenuto necessario, anche alla luce del principio di mutualità che ispira l'attività del Confidi, richiedere la partecipazione dei Soci, con una contenuta quota.

In modo specifico, il Consiglio ha deliberato l'introduzione, per il 2014, del contributo annuale previsto dallo Statuto all'Art. 7, comma 2, "in misura non superiore a 1.000 euro per ciascun socio", stabilendone l'importo in 500,00 euro. L'insieme di tali contributi permetterà a fine anno, migliorando il risultato d'esercizio, di rafforzare il patrimonio del Confidi e, quindi la sua "potenza di fuoco" come rilascio di garanzie.

Ci rendiamo conto che per i nostri Soci tale dazione potrà rappresentare un, seppur contenuto, "sacrificio", tuttavia La invitiamo a considerare il beneficio complessivo di tale iniziativa proprio in termini di servizio del Confidi per il Suo accesso al credito, in assoluto, ed anche a migliori condizioni.

Le comunichiamo inoltre che il versamento del contributo Le permetterà di ottenere una riduzione, pari a 200,00 euro, sui servizi di assistenza e consulenza finanziaria della Società Finindustria Srl, controllata da Unionfidi, come da informativa che Le sarà inviata ad avvenuto pagamento.



La prego quindi di procedere al versamento della quota in base alle indicazioni che trova in calce a questa comunicazione, confermando la disponibilità del Suo gestore Unionfidi di riferimento ad assisterLa per la valutazione di operazioni di finanziamento o per l'accesso a programmi di finanza agevolata.

Ringraziandola fin da ora La saluto cordialmente.

Unionfidi S.C.

*Il Presidente Pietro Mulatero*

IMPORTO DEL VERSAMENTO: 500,00 EURO

BENEFICIARIO: UNIONFIDI S.C.

COORDINATE BANCARIE: IT 42 U 03069 01004 100000117718

BANCA: INTESA SANPAOLO

CAUSALE: CONTRIBUTO EX ART. 7 COMMA 2 STATUTO

